

# «Asi Awards, l'obiettivo è far crescere sostenibilità e cultura imprenditoriale»

## L'intervista Antonio Visconti



Nico Casale

Lo sviluppo dell'area industriale di Salerno con sempre maggiore attenzione ai temi della sostenibilità coniugati con quelli dell'innovazione. Ne parla il presidente del Consorzio Asi di Salerno e di Ficei, Antonio Visconti, in attesa del lancio, lunedì prossimo alle 15 alla Camera di Commercio, della call della seconda edizione di Asi Salerno Awards, iniziativa promossa per stimolare la cultura della sostenibilità, premiando le buone pratiche delle aziende.

Un'occasione che vedrà riuniti tutti i partner dell'ecosistema di Asi Salerno Awards: Ficei, Camera di Commercio, Confindustria, Ordine dei Commercialisti e degli Esperti contabili, Fondazione Cassa Rurale Battipaglia, Legambiente Campania, Banca Campania Centro, Bcc Capaccio Paestum e Serino, Bcc Magna Grecia, Banca Monte Pruno, Bcc Aquara, Sellalab, Fondazione Saccone e Gruppo Stratego, partner scientifico dell'Osservatorio Esg Ability della Sapienza.

Binomio sostenibilità-innovazione: a che punto è l'area industriale di Salerno?

«In questi anni, ha fatto notevoli passi in avanti. Abbiamo installato un complesso sistema di sicurezza e monitoraggio con telecamere, centraline di rilevazione di emissioni in atmosfera, sistemi di telecontrollo in caso di incendio o di scoppio, lettori targa e riconoscitori facciali. Quindi, un sistema di monitoraggio complessivo che guarda con attenzione al tema dell'impatto odorigeno e delle emissioni. Questo perché l'area industriale di Salerno è inserita in un contesto fortemente urbanizzato e antropizzato».

Che bilancio traccia del servizio navetta per i dipendenti delle aziende Asi, che pure guarda alla sostenibilità?

«Ha riscosso successo. È un invito a una mobilità sostenibile, a un utilizzo razionale del trasporto pubblico locale e a un efficientamento del traffico e delle emissioni in atmosfera, alla liberazione dei piazzali delle aziende. È un intervento, gratuito e a carico del Consorzio Asi, che ha, sì, benefici economici per imprese e lavoratori e ambientali, ma io lo definisco un servizio di civiltà».

Le prossime azioni?

«Stiamo lavorando al piano urbanistico, abbiamo redatto il nuovo piano regolatore della zona industriale di Salerno che punta alla realizzazione della Apea, l'area produttiva ecologicamente attrezzata. Quindi, tutti gli insediamenti verranno valutati sotto il profilo sia edilizio-urbanistico sia della capacità di efficientamento energetico, della riduzione dell'uso di risorse, con i premi per coloro i quali realizzeranno progetti che siano rispettosi dell'Apea, corretto trattamento di acque, dei fumi di lavorazione. Inoltre, il piano regolatore prevede un ampliamento della zona industriale di Salerno. Da oltre quarant'anni non avveniva. Dovrebbero essere messi a disposizione 400mila metri quadrati in più nell'area a ridosso dell'uscita autostradale e la zona industriale, via Pastore».

Intanto, il Consorzio lancia la seconda edizione di Asi Salerno Awards. Qual è l'obiettivo?

«Far crescere la cultura imprenditoriale. Oggi c'è un cambio di paradigma. Le imprese sono passate dall'essere generatori di profitto a creatori di valore. Questo passaggio impone alle aziende di investire sul profilo reputazionale, di guardare con attenzione alla qualità dei rapporti con maestranze e stakeholder. Questo rinunciando anche a una parte del profitto perché significa operare in una logica di lungo periodo. Lunedì lanciamo la call perché le aziende possano partecipare. Nella scorsa edizione abbiamo avuto oltre 70 imprese partecipanti. Speriamo di confermare e di incrementare quei numeri. Abbiamo coinvolto l'Osservatorio Esg Ability de La Sapienza che elaborerà uno studio gratuito per le imprese che sono insediate nell'Asi e che analizzerà i parametri, attribuendo loro un punteggio di sostenibilità. Punteggio che rappresenterà una certificazione di qualità per le imprese che può essere spesa nei rapporti istituzionali, bancari. Avremo anche la presenza dell'ex ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, che è stato fautore di una serie di provvedimenti in ambito ambientale volti a migliorare l'approccio alla sostenibilità delle imprese. Asi Salerno Awards punta a far sì che l'azienda migliori il proprio rapporto rispetto agli attori interni e a quelli esterni, affinché possa rappresentare sempre più un elemento di ricchezza per la nostra società e per il nostro territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA